

RESOCONTO DELL'INCONTRO CON ACEA PER I PROBLEMI DI ILLUMINAZIONE DEL RIONE ESQUILINO 15 OTTOBRE 2020

Ultimamente i problemi di illuminazione del nostro rione sembrano essere diventati più frequenti. Non solo singoli lampioni spenti, ma intere vie rimangono al buio, spesso per giorni. Per fare fronte ai crescenti disservizi, i consiglieri Stefania Di Serio e Davide Curcio si sono attivati per segnalare direttamente ad ACEA i disservizi rilevati dai cittadini. Hanno inoltre chiesto ed ottenuto un incontro con ARETI (società che gestisce la rete di ACEA) per avere un confronto diretto sulle principali problematiche.

All'incontro, tenutosi lo scorso 9 ottobre, era presente il nostro responsabile di sezione, Giorgio Benigni, che ha stilato un sintetico resoconto dei principali punti toccati nel corso della riunione.

Ho partecipato all'incontro con ARETI chiesto da tempo da Stefania Di Serio e Davide Curcio per i problemi di illuminazione all'Esquilino.

Oltre a me, Giorgio Benigni, era presente un altro abitante del rione, Mauro Vetriani, che ha presentato un accurato lavoro di monitoraggio realizzato dalle associazioni del rione.

Diverse le criticità segnalate. Tra queste:

- innanzitutto i sempre più frequenti blackout e i tempi di attesa per il ripristino del servizio;
- la presenza di lunghi coni d'ombra in Via Giolitti e Viale Manzoni, fortemente percepiti anche per l'assenza di esercizi commerciali;
- scarsa illuminazione di Via Luzzatti a causa della presenza dei lampioni solo su un lato della strada;

- Via Principe Umberto, Viale Manzoni, via Emanuele Filiberto, diversi fari a led costantemente spenti;

- attraversamento pedonale incrocio via Conte Verde via Bixio.

- illuminazione portici di Piazza Vittorio, via Merulana e sottopasso Via Marsala-Via Giolitti.

Per quanto riguarda il fenomeno delle interruzioni di luce è stato spiegato che dipende dal sistema di sicurezza e dalla vetustà dei cavi e delle loro protezioni, che risentono particolarmente delle giornate di pioggia. Infatti nei giorni normali si registrano circa 20 guasti al giorno. Nei giorni di pioggia sono 120. Ad ogni modo c'è stato un impegno a monitorare le cabine elettriche di piazza Vittorio al fine di scongiurare i blackout!.

Per quanto riguarda la scarsa illuminazione questa è in parte dovuta all'esecuzione della legge regionale che non rende più possibile la sovrailluminazione. La sostituzione delle lampade al sodio con quelle a LED, questo ha comportato un risparmio del consumo del 60% ma anche una diminuzione della superficie cittadina illuminata. L'esperienza maturata finora ha però evidenziato il bisogno di andare in deroga alla legge regionale per alcune aree della città come ad esempio avvenuto con alcuni progetti sperimentali: piazza Trilussa.

E' stata poi rappresentata la suggestione di prevedere un PIANO REGOLATORE DELLA LUCE per Roma, ovvero un investimento capace di superare il vecchio piano di sostituzione e concepire un vero e proprio nuovo piano di illuminazione sia per l'illuminazione pubblica civile che per quella di pregio.

Per quanto riguarda Via Giolitti è stato evidenziata la scarsa illuminazione di tutta la via ed evidenziato come uno dei punti più critici sia proprio la porzione di marciapiede corrispondente alla cabina ACEA che è un passaggio molto scuro e spesso occupato e sede

di bivacco. È stato chiesto quindi se si può prevedere una illuminazione per l'edificio e per quel tratto di marciapiede.

Per quanto riguarda situazioni come via Luzzatti occorre ripensare completamente l'impiantistica che era stata progettata in altra epoca senza l'occupazione del suolo pubblico da parte delle autovetture.

Per quanto riguarda i portici di piazza Vittorio, dopo la consegna dei giardini si avvieranno i lavori per la riqualificazione dei portici che prevedranno anche quella dei lampioni.

Per l'attraversamento pedonale di Via Conte verde incrocio Via Bixio, ARETI si è impegnata a ragionare con il SIMU per una illuminazione orizzontale che metta in sicurezza i pedoni in quanto è stato detto che non sarebbe possibile predisporre altri elementi luminosi in corrispondenza dell'incrocio. Peraltro ARETI si sarebbe anche sobbarcata l'onere, in attesa del grande appalto comunale, di potare il verde verticale che spesso è di ostacolo e filtro all'irraggiamento della luce.

Per quanto riguarda Via Merulana, il fatto che alcuni lampioni storici non siano stati ripristinati è dovuto alla consunzione dei pezzi di ghisa che quindi dovevano essere sostituiti, ma in questi mesi, anche a causa del Covid, ACEA ha trovato chiuse parecchie fonderie.

Sono stati invece annunciati come imminenti, ovvero entro la prossima estate, la realizzazione di nuovi piani di illuminazione per via Marsala, nel sottopasso di via Giolitti e soprattutto l'illuminazione artistica di Porta Maggiore.

I consiglieri Stefania Di Serio e Davide Curcio hanno assicurato un monitoraggio costante degli impegni presi da ARETI!